



Comune di Cardeto

Città Metropolitana di Reggio Calabria

ORIGINALE

Numero Registro Delibere 1

del 07-04-2026

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali ai sensi dell'art. 1, commi 102-110, l. n. 199/2025 (Legge di bilancio 2026)

L'anno **duemilaventisei**, addì **sette** del mese di **aprile** alle ore **15:45**, si è riunito presso la sede municipale, sotto la **Presidenza del Sindaco/Presidente Consiglio Crocefissa Daniela Arfuso**, in seduta Pubblica in Prima convocazione, il Consiglio Comunale, convocato in sessione Ordinaria mediante avvisi scritti regolarmente consegnati ai Sigg. Consiglieri Comunali.

All'appello nominale, il Consiglio risulta composto dai Sigg.:

Cognome e Nome	P/A
Arfuso Crocefissa Daniela	Presente
Cilione Giuseppe	Assente
Arfuso Francesco	Assente
Franco Bruno	Presente
De Carlo Pietro	Presente
Caracciolo Paolo	Assente
Fallanca Pietro	Presente
Fortugno Antonio	Presente
Presenti: 5	Assenti: 3

Partecipa il **Segretario Comunale** Avv. Rodolfo Politi.

Il **Sindaco-Presidente** Avv. Crocefissa Daniela Arfuso, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la L. 199/2025 (Legge di Bilancio 2026), all'art. 1, commi da 102 a 110, ha reintrodotto per gli Enti Territoriali la facoltà di disciplinare autonomamente forme di definizione agevolata delle proprie entrate, tributarie e patrimoniali;
- tale facoltà consente di prevedere l'esclusione o la riduzione delle sanzioni e degli interessi per i contribuenti che provvedano al pagamento delle somme dovute entro i termini stabiliti dall'Ente;
- la scelta di adottare tale misura deve rispondere a criteri di economicità, efficacia e rispetto degli equilibri di bilancio, mirando prioritariamente al recupero dei crediti di difficile esigibilità;

VISTI:

- l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, che conferisce ai Comuni la potestà regolamentare generale per la disciplina delle proprie entrate;
- lo Statuto dei diritti del contribuente (L. n. 212/2000), i cui principi devono essere osservati nella definizione dei regolamenti tributari locali;
- lo schema di regolamento predisposto, in linea con quello redatto dalla Fondazione IFEL - ANCI, che recepisce le novità della Legge di Bilancio 2026 e fornisce una struttura organica per l'attuazione della misura;

CONSIDERATO CHE:

- l'adozione della definizione agevolata richiede una valutazione degli effetti finanziari, con particolare riferimento all'adeguatezza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e alla necessità di garantire la neutralità o il miglioramento degli equilibri di bilancio attraverso l'incasso di somme altrimenti difficilmente riscuotibili;
- l'atto regolamentare deve essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, con un termine per l'adempimento non inferiore a sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- l'attuale contesto socio-economico suggerisce l'adozione di strumenti volti a facilitare il regolarizzarsi delle posizioni debitorie dei contribuenti, garantendo al contempo all'Ente l'acquisizione certa e immediata di risorse finanziarie in fase di riscossione coattiva o pendenza di lite;
- la definizione agevolata rappresenta un efficace strumento di deflazione del contenzioso tributario, permettendo di ridurre i costi legali e amministrativi connessi alla gestione delle controversie e alle procedure esecutive;
- l'operazione mira a incrementare l'indice di riscossione dei residui attivi, con particolare riferimento a quelli di più remota formazione, migliorando i flussi di cassa e riducendo nel medio termine la necessità di accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);
- l'esclusione delle sanzioni e degli interessi, prevista dal regolamento, non costituisce un danno erariale in quanto finalizzata a massimizzare il recupero della quota capitale e delle spese di notifica/esecutive, che altrimenti risulterebbero di incerta riscossione;
- la definizione agevolata garantisce l'incasso della quota capitale, riducendo le incertezze legate alla solvibilità dei debitori nel lungo periodo;
- la scelta dell'Ente risulta inoltre conforme alle indicazioni del Revisore dei Conti, il quale in materia di entrate suggerisce in sede di resa dei pareri al bilancio ed al rendiconto dell'ente l'incremento della riscossione dell'entrate nonché il miglioramento della riscossione;
- l'operazione non pregiudica gli equilibri finanziari dell'Ente, poiché gli stanziamenti relativi alle sanzioni e agli interessi oggetto di stralcio sono, per loro natura, di incerta riscossione e solitamente già coperti da adeguati accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE); di contro l'incasso della quota capitale genererà, una disponibilità di cassa positiva;
- inoltre l'approvazione del presente regolamento si pone in linea con i principi di collaborazione e buona fede che devono improntare i rapporti tra Amministrazione e contribuente, così come previsto dallo Statuto del Contribuente;

ACQUISITI:

- Il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- Il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- Il parere favorevole dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000, verbale n.14 del 14/03/2026 - protocollo generale dell'Ente n. 1087 del 16/03/2026;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per i motivi esposti in premessa, il "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali", composto da n. 5 parti, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. **DI STABILIRE** che il Regolamento entri in vigore dalla data della sua approvazione ai sensi di legge;
3. **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Settore Finanziario ad attivare tutte le attività di competenza per assicurare la massima diffusione della misura e per la predisposizione della modulistica necessaria all'adesione dei contribuenti;
4. **DI DISPORRE** la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro 60 giorni dalla pubblicazione, a fini statistici.

Successivamente, con votazione palese per alzata di mano dal medesimo esito di quella principale

DELIBERA

di dichiarare la stessa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134 del TUEL, allo scopo di assicurare l'immediata applicabilità delle misure previste.

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

IL SINDACO/PRESIDENTE CONSIGLIO

Avv. Crocefissa Daniela Arfuso

(sottoscritto con firma digitale)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Rodolfo Politi

(sottoscritto con firma digitale)